

Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Studenti protagonisti per l’inclusione scolastica e sociale – 2023”

| Ente di Accoglienza | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Posti senza vitto ed alloggio |
|----------------------------|---------|---|------------------|------------------|-------------------------------|
| “SFP Voltolini” di Chievo | Verona | Via Aeroporto Angelo Berardi, n. 9, 37139, Verona | 20189 2 | 2 (GMO:1) | 2 |
| “SFP Patronato Leone XIII” | Vicenza | Contrà Vittorio Veneto, n. 1, 36100, Vicenza | 13970 2 | 2 (GMO:1) | 2 |
| “SFP Turazza” | Treviso | Via Francesco da Milano, 7, 31100 Treviso TV | 20189 1 | 2 (GMO:1) | 2 |

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: 9. Attività di tutoraggio scolastico - 11. Attività interculturali.

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica degli alunni con BES, frequentanti le SFP ENGIM Veneto di Chievo, Vicenza e Treviso, attraverso il rafforzamento di percorsi educativi e didattici specifici che promuovono processi di socializzazione e integrazione culturale.

Obiettivo Specifico

1. Migliorare l'inclusione scolastica attraverso il rafforzamento di spazi educativi che potenzino l'apprendimento e l'integrazione sociale degli alunni con BES, contribuendo ad un miglioramento dell'autostima e del senso di appartenenza alla comunità scolastica, percepita come luogo di benessere;
2. Migliorare l'accesso all'istruzione di qualità e l'integrazione degli alunni stranieri, con particolare attenzione ai neo arrivati, attraverso il rafforzamento di percorsi di insegnamento dell'italiano L2;
3. Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni con BES, attraverso l'esperienza diretta presso contesti aziendali di carattere sociale e protetti, che accompagnino in maniera specifica gli alunni all'apprendimento di nozioni tecniche e strumenti pratici, utili allo svolgimento di un'attività lavorativa;
4. Favorire la costruzione di un ambiente scolastico integrato, attraverso la promozione di percorsi didattici ed opportunità di aggregazione giovanile che valorizzino la ricchezza culturale, promuovendo percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo*

AZIONE 1: Progettazione del progetto educativo individuale per gli alunni con BES e presentazione alle famiglie.

Le attività dell'azione 1 verranno svolte nelle sedi di Verona 201892 e Treviso 201891

Attività 1: Partecipazione ai consigli di classe e identificazione, assieme ai docenti, dei casi di alunni con BES maggiormente in difficoltà;

Attività 2: Partecipazione alle attività in aula e familiarizzazione degli alunni con BES attraverso il supporto durante le lezioni, per identificare i bisogni;

Attività 3: Definizione e stesura del percorso educativo personalizzato per ogni alunno/a con BES e presentazione dello stesso all'alunno e alla famiglia.

AZIONE 2: Costruzione di gruppi di lavoro di alunni con BES per la promozione dello studio secondo i metodi di socializzazione ed autoaiuto

Le attività dell'azione 2 verranno svolte nelle sedi di Verona 201892 e Treviso 201891

Attività 1: individuazione degli alunni con BES che necessitano di essere inseriti in attività di socializzazione e di lavoro in gruppo.

Attività 2: Costituzione dei gruppi di alunni con BES e definizione delle tempistiche di esecuzione dei percorsi di socializzazione ed animazione in gruppo.

Attività 3: Allestimento dello spazio proposto agli incontri e strutturazione materiali educativi.

AZIONE 3: Realizzazione di percorsi settimanali di sostegno allo studio/ motivazionale in orario scolastico e/o extrascolastico

Le attività dell'azione 3 verranno svolte nelle sedi di Verona 201892 e Treviso 201891

Attività 1: Sostenere allievi con BES nelle attività di studio per il raggiungimento di un successo scolastico e formativo, con materiali specifici adatti ad ogni singolo percorso.

Attività 2: Promozione di relazioni positive con l'adulto/insegnante e con la struttura scolastica, come contesto in grado di offrire opportunità e non solo "vincoli e regole".

Attività 3: Accompagnamento degli studenti stranieri neoarrivati nell'apprendimento della lingua italiana L2.

Attività 4: Partecipazione alle riunioni del consiglio di classe per la definizione di obiettivi mensili e la comunicazione dei risultati raggiunti.

AZIONE 4: Promozione di un ambiente scolastico che favorisca la partecipazione e l'inclusione degli alunni secondo gli obiettivi dell'agenda 2030 e dell'Educazione alla Cittadinanza Globale

Le attività dell'azione 4 verranno svolte esclusivamente nella sede di Verona 201892

Attività 1: Attivazione di percorsi didattici di ECG durante le lezioni, in collaborazione con i docenti del consiglio di classe, con l'obiettivo di lavorare ai temi dell'inclusione.

Attività 2: Promozione e costituzione, in collaborazione con docenti referenti, di un Comitato scolastico per lo Sviluppo Sostenibile che promuova il protagonismo degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione degli allievi con BES.

Attività 3: Partecipazione agli incontri bimensili del "Comitato per lo Sviluppo Sostenibile", con attenzione particolare a curare la partecipazione degli studenti con BES.

Attività 4: Definizione di progetti ed azioni concrete di Educazione alla Cittadinanza Globale, basate sui bisogni e desideri degli studenti della SFP.

Attività 5: Definizione di un breve percorso pomeridiano/serale di cittadinanza attiva rivolto a tutti gli studenti della scuola per renderla "più bella e più nostra".

Attività 6: Organizzazione di eventi di promozione dell'Educazione Globale con la partecipazione attiva degli studenti, in un'ottica di sostenibilità integrale e di costruzione della scuola come ambiente che promuove il benessere e l'inclusione degli alunni.

Attività 7: Rafforzamento della collaborazione con le realtà istituzionali e sociali del territorio, per la promozione e attuazione di una rete di scambio di saperi e sostegno all'inclusione sociale.

AZIONE 5: Individuazione di alunni con BES e all'accoglienza degli stessi presso la struttura scolastica

Le attività dell'azione 5 verranno svolte nella sede di Vicenza 1369702

Attività 1: Partecipazione ai consigli di classe e identificazione, assieme ai docenti, dei casi di alunni con BES maggiormente in difficoltà.

Attività 2: Accoglienza degli allievi al loro arrivo a scuola, partecipazione alle attività in aula e familiarizzazione degli alunni con BES attraverso il supporto durante le lezioni, per identificare e sostenere i bisogni.

Attività 3. Definizione e stesura del percorso educativo personalizzato per ogni alunno/a con BES e presentazione dello stesso all'alunno e alla famiglia.

Attività 4: Costituzione dei gruppi di alunni con BES e definizione delle tempistiche di esecuzione dei percorsi di socializzazione ed animazione in gruppo.

Attività 5: Allestimento dello spazio proposto agli incontri e strutturazione materiali educativi.

Attività 6: Accompagnamento ai docenti e agli educatori nel monitoraggio e verifica dei livelli di apprendimento e integrazione scolastica degli alunni con BES coinvolti nei percorsi.

AZIONE 6: Apprendimento della lingua italiana L2 per alunni stranieri neo arrivati

Le attività dell'azione 6 verranno svolte nella sede di Vicenza 1369702

Attività 1: Identificazione degli alunni stranieri neoarrivati e verifica del livello di conoscenza linguistica attraverso la somministrazione di test ad hoc.

Attività 2: Organizzazione di gruppi lavoro di apprendimento della lingua italiano L2 per livelli di conoscenza.

Attività 3: Accompagnamento dei docenti nella strutturazione dei materiali e dei contenuti dei corsi di italiano L2.

Attività 4: Accompagnamento ai docenti nella realizzazione dei corsi di lingua italiana e nel monitoraggio e verifica dei livelli di apprendimento.

AZIONE 7: Ideazione e promozione di percorsi di Cittadinanza Attiva e aggregazione giovanile presso gli spazi del Patronato "Leone XIII";

Le attività dell'azione 7 verranno svolte nella sede di Vicenza 1369702

Attività 1: Identificazione dei bisogni educativi e aggregativi di studenti, svantaggiati e non, che frequentano la SFP "Patronato Leone XIII".

Attività 2: Organizzazione di attività di animazione interna ed esterna alla struttura scolastica (eventi sportivi ed educativi, attività di promozione della Cittadinanza attiva) con il coinvolgimento di enti esterni (comuni, associazioni, parrocchie, ecc.).

Attività 3: Identificazione dei materiali, strutturazione e realizzazione delle attività con il coinvolgimento attivo dei giovani identificati, con particolare attenzione agli studenti con BES e stranieri.

Attività 4: Valutazione dei risultati raggiunti dalle attività e relazione.

AZIONE 8: Orientamento e placement nell'individuazione e attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro per studenti con BES

Le attività dell'azione 8 verranno svolte nella sede di Vicenza 1369702

Attività 1: Confronto settimanale con il referente Orientamento e placement per individuare gli studenti e identificare progetti ad hoc.

Attività 2: Supporto agli alunni coinvolti durante le varie fasi di realizzazione dei progetti di alternanza scuola lavoro presso le aziende partner.

Attività 3: Monitoraggio e verifica finale assieme ai referenti delle aziende partner dei progetti.

AZIONE 9: Orientamento e il placement nella creazione e implementazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro, in particolare presso la Biofattoria "Murialdo" (CMV – Comunità Murialdo Veneto)

Le attività dell'azione 9 verranno svolte nella sede di Treviso 201891

Attività 1: Partecipazione ai consigli di classe per l'individuazione, assieme ai docenti, degli alunni con BES che necessitano di percorsi specializzati e differenti da quelli prettamente scolastici.

Attività 2: Accompagnamento al referente scuola per l'inclusione nella costruzione di un percorso di alternanza scuola lavoro, con obiettivi definiti, per ogni alunno identificato.

Attività 3: Supporto al referente della scuola per l'inclusione nel contatto con l'equipe della Biofattoria "Murialdo", o con altre aziende del territorio, per valutare e definire l'inserimento dei ragazzi con BES

Attività 4: Accompagnamento presso la Biofattoria "Murialdo" degli studenti con BES durante le esperienze di alternanza scuola lavoro, didattiche e lavorative proposte dal percorso (es. accudire gli animali, coltivazione di prodotti tipici, preparazione di prodotti della biofattoria, lavorazione della terra), sempre con il coordinamento di esperti del settore.

Attività 5: Verifica periodica, in base agli obiettivi e step prefissati per il percorso, dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro, assieme agli educatori dell'equipe della Biofattoria "Murialdo" e il consiglio di classe.

Il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

- **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Sede di Verona, presso la SFP "Voltolini" di Chievo (ENGIM – 201892)

Volontario n. 1 (Percorsi educativi specializzati di inclusione)

- Coadiuvare la docente di orientamento/accoglienza nelle prime lezioni in aula;
- Collaborare alla pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza previste per tutte le classi i primi giorni di scuola;
- Partecipare ai consigli di classe;
- Coadiuvare la referente BES della struttura per identificare chi sono gli alunni nelle diverse classi che necessitano di un supporto personalizzato;
- Partecipare agli incontri della referente BES con le famiglie e i ragazzi;
- Supportare la definizione di un piano di lavoro per i ragazzi più in difficoltà segnalati dai docenti del consiglio di classe;
- Sostenere i ragazzi individualmente durante le lezioni in aula;
- Collaborare con i docenti per la creazione di piccoli gruppi di studio per un sostegno ai ragazzi in difficoltà (in orario scolastico ed extrascolastico);
- Proporre e realizzare attività di inclusione per gli alunni con BES, in collaborazione con i docenti di laboratorio e l'assistente di laboratorio;
- Collaborare con il referente per l'inclusione nell'identificazione degli alunni stranieri neo arrivati con difficoltà linguistiche;
- Supportare il referente per l'inclusione nella creazione di materiali e nella strutturazione di corsi di italiano L2 per studenti stranieri neoarrivati con difficoltà linguistiche;
- Monitorare assieme ai docenti referenti i miglioramenti, mediante verifica di obiettivi definiti, degli alunni con BES e difficoltà linguistiche.

Volontario n. 2 (Percorsi di promozione dell'aggregazione giovanile e della Cittadinanza Attiva)

- Collaborare alla pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza previste per tutte le classi durante i primi giorni di scuola;
- Collaborare con i docenti per sensibilizzare, in aula e nello spazio scolastico, gli alunni sulle tematiche della cittadinanza attiva e globale;
- Partecipare alle lezioni in maniera attiva e positiva, coinvolgendo gli alunni in percorsi didattici sull'Educazione alla Cittadinanza Globale;
- Collaborare con la responsabile di apprendimento per la costruzione del Comitato per lo Sviluppo Sostenibile, definendo tempi e modi per l'inclusione degli alunni, con particolare attenzione ai BES;
- Coordinare le attività del comitato, relazionandosi in maniera costante con la responsabile dell'apprendimento e il tutor formativo, proponendo idee e attività che possano valorizzare e attivare i talenti e le competenze degli alunni;
- Collaborare con i ragazzi nella definizione delle azioni da mettere in campo per promuovere il benessere scolastico;
- Contribuisce, assieme ai docenti e ai ragazzi, alla definizione del piano e all'organizzazione della festa di fine anno formativo e ad altri eventi di promozione della Cittadinanza Globale, in collaborazione con enti esterni alla scuola;
- Collaborare con la responsabile dell'apprendimento e il tutor formativo per far sì che ogni ragazzo si senta incluso e parte attiva del gruppo e dello spazio scolastico, sia durante le attività mattutine che pomeridiane.

Sede di Vicenza, presso la SFP "Patronato Leone XIII" di Vicenza (ENGIM – 139702)

Volontario n. 3 (Percorsi educativi specializzati di inclusione)

- In collaborazione con i docenti ed il personale incaricato, il volontario avrà cura di accogliere

- gli allievi che accedono alla struttura scolastica, all'inizio della giornata, con un saluto, una parola, un consiglio, un'indicazione;
- durante le pause starà con gli altri colleghi negli spazi adibiti per favorire attività ludiche e per approfondire la conoscenza dei ragazzi;
 - monitorerà inoltre il grado di inserimento sociale dei ragazzi/e seguiti dal progetto (BES, stranieri neo arrivati, a rischio di dispersione e/o di devianza);
 - In collaborazione con il personale incaricato il volontario seguirà le fasi di valutazione delle conoscenze linguistiche degli allievi stranieri neo arrivati;
 - Parteciperà alla pianificazione dei percorsi di supporto e approfondirà la conoscenza dei programmi e degli strumenti selezionati ed indicati per il lavoro didattico con gli alunni, con particolare attenzione ai BES;
 - In collaborazione con i docenti incaricati supporterà l'attività di studio e di approfondimento della lingua, con particolare attenzione ai ragazzi che, oltre alle carenze linguistiche, hanno anche dei deficit di apprendimento;
 - Si renderà disponibile per esercitazioni e simulazioni che rendano l'apprendimento della nuova lingua leggero e piacevole;
 - Parteciperà alla valutazione delle conoscenze e alla ridefinizione dei percorsi didattici;
 - Ricercherà e elaborerà materiali per l'approfondimento individuale degli alunni;
 - In collaborazione con il personale docente il volontario seguirà il lavoro dei vari consigli di classe nella verifica e nella predisposizione dei percorsi personalizzati per allievi con BES, con difficoltà nella conoscenza della lingua, con disagio sociale e familiare e a rischio di abbandono scolastico e devianza sociale;
 - Contribuirà al lavoro dei docenti, portando alcuni elementi legati all'osservazione dei ragazzi in situazioni destrutturate (accoglienza, attività di animazione e socializzazione);
 - In collaborazione con i docenti incaricati supporterà l'attività di rinforzo didattico, soprattutto dei ragazzi maggiormente in difficoltà, stimolandoli e motivandoli a raggiungere, piccoli, ma costanti traguardi personali;
 - Collaborerà nell'elaborazione di strumenti per le attività didattiche;
 - Contribuirà al monitoraggio, alla valutazione e alla ridefinizione delle varie fasi di studio degli alunni con BES;
 - Contribuirà alla costruzione di una rete di aiuto tra pari e tra docenti.

Volontario n. 4 (Promozione dell'aggregazione giovanile, della Cittadinanza Attiva e sostegno a percorsi di alternanza scuola-lavoro)

- In collaborazione con il gruppo di animazione e con il referente della Pastorale Regionale il volontario approfondirà il programma dell'animazione di sede, con i momenti salienti individuati, partecipando alla definizione e all'organizzazione di eventi di animazione;
- Parteciperà agli incontri con singoli, associazioni e/o testimoni significativi che saranno coinvolti nei vari eventi di animazione;
- Si renderà disponibile per coinvolgere e informare gli allievi circa gli aspetti più dettagliati delle attività di animazione;
- Si renderà disponibile per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle attività di animazione;
- Si renderà disponibile per recuperare e predisporre attrezzature e materiali necessari ai momenti di aggregazione;
- In collaborazione con il gruppo animazione e con il personale incaricato il volontario si aggiornerà sulle proposte culturali, sportive e di intrattenimento offerte dal territorio;
- Si coordinerà con i docenti per favorire "l'apertura della SFP" all'esterno;
- Si coordinerà per favorire la partecipazione degli allievi presi in carico (BES, stranieri, ecc.) alle varie iniziative e proposte;
- Seguirà, con gli incaricati, i ragazzi durante gli eventi e/o le manifestazioni;
- In collaborazione con il personale incaricato, approfondirà la conoscenza dei progetti e delle proposte elaborate dal servizio di orientamento e placement;
- Approfondirà la strutturazione dei percorsi personalizzati (per l'orientamento ed il placement) e la conoscenza dei soggetti e degli enti esterni che collaborano per la realizzazione degli stessi (cooperative, enti, aziende, ecc.);
- Contribuirà all'individuazione e al coinvolgimento degli allievi interessati;
- Seguirà, con incaricati, le attività interne ed esterne previste dai progetti di alternanza scuola-lavoro e tirocini;
- Parteciperà al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei percorsi di alternanza

scuola-lavoro e dei tirocini.

Sede di Treviso, presso la SFP "Turazza" di Treviso (ENGIM – 201891)

Volontario n. 5 (Percorsi educativi specializzati di inclusione)

- Coadiuvare il docente di orientamento/accoglienza nelle prime lezioni in aula;
- Partecipare ai consigli di classe;
- Coadiuvare la referente BES della struttura per identificare chi sono gli alunni nelle diverse classi che necessitano di un supporto personalizzato;
- Partecipare agli incontri della referente BES con le famiglie e i ragazzi;
- Coadiuvare alla definizione di un piano di lavoro per i ragazzi segnalati più in difficoltà dai docenti del consiglio di classe;
- Supportare i ragazzi nelle lezioni in aula individualmente;
- Collaborare con i docenti per la creazione di piccoli gruppi di studio per un sostegno ai ragazzi in difficoltà (in orario scolastico ed extrascolastico);
- Proporre e realizzare attività di inclusione per gli alunni con BES, in collaborazione con i docenti di laboratorio e l'assistente di laboratorio;
- Collaborare con il referente per l'inclusione nell'identificazione degli alunni stranieri neo arrivati con difficoltà linguistiche;
- Supportare il referente per l'inclusione nella creazione di materiali e nella strutturazione di corsi di italiano L2 per studenti stranieri neo arrivati con difficoltà linguistiche;
- Monitorare assieme al consiglio di classe ai docenti referenti i miglioramenti, mediante verifica di obiettivi definiti, degli alunni con BES e difficoltà linguistiche.

Volontario n. 6 (Promozione e supporto degli alunni con BES in percorsi educativi di inserimento lavorativo e alternanza scuola-lavoro)

- Partecipare al consiglio di classe dove vengono individuati gli allievi che presentano difficoltà dal punto di vista comportamentale e a rischio dispersione e/o con BES;
- Condividere con i docenti incaricati dell'orientamento e del placement la strutturazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- Svolgerà un ruolo di accompagnamento e monitoraggio delle esperienze degli alunni con BES inseriti nella Biofattoria "Murialdo" (CMV – Centro Murialdo Veneto) e in altre aziende del territorio;
- Accompagnerà l'operatore responsabile, individuato dalla Biofattoria "Murialdo" (CMV – Centro Murialdo Veneto) per sostenere l'allievo/a che inserito nell'esperienza di alternanza scuola-lavoro;
- Parteciperà alle verifiche periodiche programmate per la valutazione delle esperienze di alternanza scuola-lavoro nelle quali sono inseriti gli alunni con BES;
- Relazionerà alla scuola e alla famiglia sull'andamento dell'esperienza degli studenti con BES inseriti presso la Biofattoria "Murialdo" (CMV – Centro Murialdo Veneto) o altre realtà territoriali;
- Accompagnerà gli allievi con BES durante la attività lavorative presso la Biofattoria "Murialdo" (CMV – Centro Murialdo Veneto) o altre realtà del territorio (es. accudire gli animali, coltivazione di prodotti tipici, preparazione di prodotti della biofattoria, lavorazione della terra).

Come evidenziato, il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non presentando problematiche altre rispetto a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, in accordo con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Sede di Verona (ENGIM – 201892)

Comportamento ed abbigliamento decorosi e adatti ad un contesto scolastico (evitare ciabatte,

pantaloni strappati o troppo corti).
Prevedere le ferie secondo il calendario scolastico regionale (indicativamente mese di agosto e dicembre), salvo restando che nei periodi di chiusura potranno essere definite attività alternative presso altra sede accreditata dell'ente

Sede di Vicenza (ENGIM – 139702)

I volontari dovranno essere presenti durante l'attività formativa e durante la realizzazione delle altre attività previste dal progetto. Queste ultime naturalmente potrebbero svolgersi anche nei pomeriggi, in via straordinaria, la sera, o il sabato. Ai volontari si chiede quindi un minimo di flessibilità oraria (sempre mantenendosi dentro alle 25 ore settimanali di servizio).

Prevedere le ferie secondo il calendario scolastico regionale (indicativamente mese di agosto e dicembre), salvo restando che nei periodi di chiusura potranno essere definite attività alternative presso altra sede accreditata dell'ente

Sede di Treviso (ENGIM – 201891)

Prevedere le ferie secondo il calendario scolastico regionale (indicativamente mese di Agosto e Dicembre), salvo restando che nei periodi di chiusura potranno essere definite attività alternative presso altra sede accreditata dell'ente

In generale per tutte le sedi, è richiesta eventuale disponibilità a prestare servizio nei weekend, qualora ci fossero particolari eventi.

- Giorni di servizio a settimana

5 giorni

- Ore di servizio settimanali / monte ore annuo

25 ore settimanali

- Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

Per tutte le sedi

Ai volontari si richiede:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado o diploma tecnico professionale

- Descrizione dei Criteri di Selezione

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

| ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO | | | Coefficiente | Punteggio MAX |
|-----------------------------------|--|-----------------------------|--------------|---------------|
| PRECEDENTI ESPERIENZE | Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto | mese o frazione mese | 1,25 | 15 |
| | Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce | superiore o uguale a 15 gg. | 0,75 | 9 |



| | | | | |
|---|--|---------------------------------------|------|-----------|
| | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce | (periodo massimo valutabile 12 Mesi) | 0,50 | 6 |
| TITOLO DI STUDIO | Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) | (Valutare solo il titolo più elevato) | 10 | 10 |
| | Laurea triennale (o equivalente) | | 8 | |
| | Diploma | | 6 | |
| | Diploma di scuola secondaria di primo livello | | 4 | |
| ESPERIENZE AGGIUNTIVE | esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego | Da 0 a 5 punti | | 5 |
| ALTRE CONOSCENZE | altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc). | Da 0 a 5 punti | | 5 |
| Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione | | | | 50 |

| ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO | Punteggio soglia | Punteggio MINIMO | Punteggio MASSIMO |
|--|------------------|----------------------------|-------------------|
| Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli. | NO | 1 | 5 |
| Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore. | NO | 1 | 5 |
| Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio. | NO | 2 | 10 |
| Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto. | SI | 4 (punteggio soglia 12) | 20 |
| Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione. | SI | 4 (punteggio soglia 12) | 20 |
| Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI. | | 28 | 60 |

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).

Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

- Sede Regionale ENGIM Veneto, in contrà Vittorio Veneto, n. 1, 36100, Vicenza, sede della SFP "Patronato Leone XIII di Vicenza"
- Verona, sede della SFP "Voltolini" di Chievo, Via Aeroporto Angelo Berardi, n. 9, 37139, Verona
- Treviso, sede della SFP "Turazza" di Treviso, Via Francesco da Milano, 7, 31100 Treviso TV

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

| | |
|--|---------------|
| Modulo 1 - Presentazione del progetto | 8 ore |
| Modulo 2 – Inclusione scolastica degli allievi con BES | 40 ore |
| Modulo 3 – Le Politiche Attive del Lavoro per studenti con BES | 10 ore |
| Modulo 4 – Animazione sociale e interculturale per l'inclusione | 9 ore |
| Modulo 5 – L'Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole ENGIM Veneto | 4 ore |
| Modulo 6 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile | 4 ore |
| TOTALE | 75 ore |

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Interventi idi contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma verrà realizzato nell'ambito G – “Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole”.

Obiettivo Agenda 2030:

- 4: Istruzione di qualità – “Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

| Codice Helios Sede | N. giovani con Minori Opportunità |
|--------------------|-----------------------------------|
| 201892 | 1 |
| 139702 | 1 |
| 201891 | 1 |

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Modello ISEE

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di

accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.

L'Ente metterà a disposizione dei Giovani con Minori opportunità inserite nel progetto una apposita risorsa che li affiancherà durante l'intero servizio civile per supportarli nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare l'accompagnamento durante l'anno favorirà:

- le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto :

- Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi:

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:



- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPENTENZE_Univerità di Bari)

- **Attività obbligatorie**

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): **Le risorse personali (durata 3 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in

- modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
 - Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
 - Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;
- 2. Secondo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Il mercato del lavoro (durata 3 ore)**
- Contenuti dell'incontro:*
- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
 - Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
 - Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
 - Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
 - Tirocini (curriculari ed extracurriculari, stage, ecc.).
- 3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)**
- Contenuti dell'incontro:*
- Il Curriculum:
- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
 - Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, video curriculum,
 - La lettera di presentazione.
- 4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)**
- Contenuti dell'incontro:*
- Il colloquio:
- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
 - Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
 - Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
 - La gestione del colloquio di selezione,
 - Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- 5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)**
- Contenuti dell'incontro:*
- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
 - Leggere gli annunci di lavoro,
 - I principali siti per la ricerca di lavoro,
 - Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
 - I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- 6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)**
- Contenuti dell'incontro:*
- Fonti e modalità per le auto candidature,
 - Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
 - L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
 - Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- 1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) (durata 2 ore)**
- Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:
- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
 - Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
 - Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
 - Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di

competenze.

2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) (durata 2 ore)

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle competenze;
- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.